



COMUNE DI MALLARE PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE
 COPIA

N. 37 Registro Delibere

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei Residui al 31 dicembre 2018 ex art. 3, comma 4 del D.LGS. n. 118/2011

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì 09 (nove) del mese di Aprile, alle ore 16:30 nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale, all'appello nominale risultano i signori:

		PRESENTE	ASSENTE
Sindaco	GIRIBONE Piero	X	
Assessore-Vice Sindaco	GERMANO Giacomo	X	
Assessore	MARENCO Sergio		X

Presiede il Sig. Piero Giribone nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta la signora RANDISI d.ssa Grazia, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che il Responsabile di Servizio Tecnico con propria determinazione n. 86 del 05/04/2019, il Responsabile del Servizio Finanziario con propria determinazione n. 87 del 05/04/2019 e il Responsabile del Servizio Affari Generali con propria determinazione n. 88 del 05/04/2019 hanno provveduto ad approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi alla data del 31/12/2018 e, in particolare:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018;
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da cancellare;
- c) elenco delle maggiori entrate a residuo;
- d) l'elenco degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2018;

trasmettendo gli elenchi sopra citati alla Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il bilancio di previsione 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 23/03/2018;

Rilevato che a seguito delle suddette determinazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018, è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/18 come di seguito:

- RESIDUI ATTIVI DA REIMPUTARE Euro 178.197,20
 - RESIDUI PASSIVI DA REIMPUTARE Euro 246.306,40
- e che pertanto l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019 è pari a Euro 68.109,20 di cui:
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – PARTE CORRENTE Euro 0,00
 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – PARTE CAPITALE Euro 68.109,20

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2018 e 2019;

Rilevato quanto esplicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011: "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere".

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione ;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A voti unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella premessa che qui disi intendono integralmente riportate e trascritte:

Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. relativi al Rendiconto 2017, come risulta dai prospetti depositati agli atti;

2) di dare atto che l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2018 è pari a Euro 68.109,20 di cui:

- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – PARTE CORRENTE Euro 0,00
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – PARTE CAPITALE Euro 68.109,20

3) Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2018 e 2019 come risultanti dai prospetti allegati al presente atto.

4) di dare atto che sono assicurati gli equilibri finanziari in termini di competenza e cassa;

5) Di conferire al Responsabile del servizio finanziario l'incarico di riaccertare le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/18 e di reimputarle agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario.

6) Di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2018.

7) Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

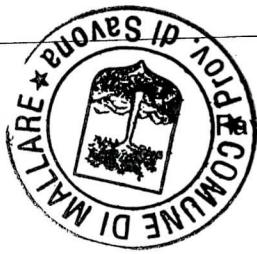
Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERI AI SENSI dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 e successive modificazioni.

REGOLARITA' TECNICA



Favorevole



Motivato



Il Responsabile del Servizio
F.to (Piero Giribone)

/

REGOLARITA' CONTABILE



Favorevole



Motivato

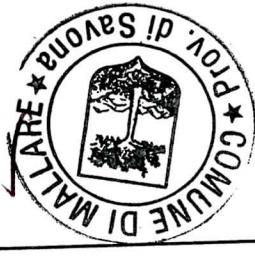


Il Responsabile del Servizio
F.to (Piero Giribone)

/

Letto e sottoscritto

Il Presidente
F.to (Piero Giribone)



Il Segretario Comunale
F.to (Grazia Randisi)

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000)

Data

12 APR 2010

► Il Segretario Comunale
F.to Grazia Randisi

È copia conforme all'originale.

Data

► Il Segretario Comunale
Grazia Randisi